



# DFF Comunicato stampa

19 ottobre 2005

## Indagine conoscitiva sulla messa fuori corso delle monete da un centesimo e da cinque centesimi

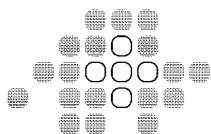
**Il Dipartimento federale delle finanze (DFF) ha aperto un'indagine conoscitiva sulla messa fuori corso delle monete da un centesimo e da cinque centesimi. La prevista rinuncia a tali monete è una delle misure del Piano di rinuncia a determinati compiti dell'Amministrazione per il periodo 2006 – 2008. Le cerchie interessate possono presentare il loro parere scritto entro il 23 dicembre 2005.**

La messa fuori corso delle monete da un centesimo e da cinque centesimi è una delle circa 150 misure previste nel Piano di rinuncia a determinati compiti dell'Amministrazione per il periodo 2006 – 2008. La proposta di rinunciare alle due monete di minor valore è stata avanzata da swissmint (la Zecca federale) ed è motivata dai costi di produzione elevati – in parte sensibilmente superiori al valore nominale delle monete – e dalla scarsa o nulla importanza nel traffico quotidiano dei pagamenti.

Secondo la legge sull'unità monetaria e i mezzi di pagamento la messa fuori corso delle monete circolanti spetta unicamente al Consiglio federale. Alla luce delle ripercussioni di questa misura sull'intera popolazione e su ampi settori dell'economia, il Dipartimento federale delle finanze effettua un'indagine conoscitiva presso le cerchie interessate. L'ultima moneta messa fuori corso è stata quella da due centesimi nel 1978.

### **Costi di produzione elevati – scarsa importanza nel traffico dei pagamenti**

Le monete da un centesimo non vengono più utilizzate nel traffico quotidiano dei pagamenti. Esse vengono utilizzate esclusivamente a scopi



Eidgenössisches Finanzdepartement EFD  
Département fédéral des finances DFF  
Dipartimento federale delle finanze DFF  
Departament federal da finanzas DFF

Comunicazione  
Bundesgasse 3, 3003 Berna  
Tel. +41 (0)31 322 60 33  
Fax +41 (0)31 323 38 52  
[www.efd.admin.ch](http://www.efd.admin.ch) [www.dff.admin.ch](http://www.dff.admin.ch)

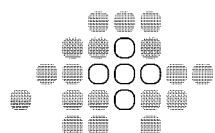
pubblicitari o come portafortuna. Il costo di produzione di tali monete supera di 12 centesimi il loro valore nominale.

La moneta da cinque centesimi è utilizzata quasi esclusivamente per motivi di politica di vendita nel commercio al dettaglio (prezzi al di sotto della soglia psicologica, ad es. 9.95 franchi) nell'ambito degli articoli che rientrano nel segmento di prezzo basso. Del resto, anche la moneta da cinque centesimi, che non può essere utilizzata nei distributori automatici, ha perso qualsiasi importanza nel traffico quotidiano dei pagamenti. L'elevata concentrazione di fornitori di materie prime della moneta in alluminio bronzo color oro ha portato gli attuali costi di produzione oltre i 5 centesimi.

### **Nessuna ripercussione significativa sul rincaro**

L'indicazione dei prezzi a cinque centesimi riveste una certa importanza soprattutto nel commercio al dettaglio. Tuttavia, per i motivi che seguono la messa fuori corso delle monete da cinque centesimi non dovrebbe provocare un aumento significativo dei prezzi. In primo luogo, nell'ambito del commercio al dettaglio sarà possibile continuare a indicare i prezzi in cinque centesimi. In tal caso l'arrotondamento sarà effettuato, alla cassa, sull'importo finale degli acquisti. In secondo luogo, per effetto dell'elevata concorrenza nel commercio al dettaglio l'arrotondamento per eccesso di tutti i prezzi è poco verosimile. In terzo luogo, eventuali arrotondamenti per eccesso dei prezzi al dettaglio sono rilevanti solo per i beni il cui prezzo è inferiore a dieci franchi. Questi beni rappresentano circa il 20 per cento dell'indice nazionale dei prezzi al consumo. Anche in caso di un arrotondamento generale per eccesso dei prezzi non sono da attendersi ripercussioni significative sul rincaro. Inoltre, i prezzi dei beni di largo consumo, come benzina e olio da riscaldamento continueranno ad essere indicati in modo preciso, al centesimo.

L'analisi dettagliata delle ripercussioni sul rincaro e la documentazione concernente l'indagine conoscitiva sono ottenibili presso l'AFF.



### **Documentazioni concernenti l'indagine conoscitiva**

Nell'ambito dell'indagine conoscitiva, tutti gli interessati hanno la possibilità di inoltrare il loro parere scritto entro il **23 dicembre 2005** per e-mail o posta all'Amministrazione federale delle finanze:

**E-mail:** [sandra.werthmueller@efv.admin.ch](mailto:sandra.werthmueller@efv.admin.ch)

**Indirizzo postale:** Amministrazione federale delle finanze, politica delle uscite, Bernerhof, 3003 Berna

È possibile consultare la documentazione concernente l'indagine conoscitiva all'indirizzo:

**[www.efd.admin.ch/i/dok/gesetzgebung/vernehmlassungen](http://www.efd.admin.ch/i/dok/gesetzgebung/vernehmlassungen)**

o richiederla per e-mail o posta presso l'Amministrazione federale delle finanze (agli indirizzi sopra indicati).

È possibile consultare l'analisi delle ripercussioni sul rincaro all'indirizzo: **[http://www.efv.admin.ch/d/wirtschaft/studien/pdf/Notiz\\_Abschaffung5er.pdf](http://www.efv.admin.ch/d/wirtschaft/studien/pdf/Notiz_Abschaffung5er.pdf)** (unicamente in tedesco).

### **Informazioni:**

Hanspeter Koch, swissmint, 031 322 61 73

**Ulteriori informazioni** sui comunicati stampa attuali si trovano nel nostro sito internet: **[www.efd.admin.ch](http://www.efd.admin.ch)**.

